



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## SYLLABUS DEL CORSO

### Sociologia dei Fenomeni Religiosi

2627-3-E4001N111

---

#### Obiettivi formativi

Il corso introduce ai principali approcci teorici e agli strumenti analitici della sociologia della religione, offrendo una panoramica delle prospettive classiche e contemporanee. Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di analizzare criticamente i fenomeni religiosi e di comprenderne le implicazioni culturali, sociali e politiche nelle società contemporanee.

Il corso si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi.

#### Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno una solida conoscenza dei principali concetti, approcci teorici e strumenti analitici della sociologia della religione, sviluppando una comprensione dei processi che caratterizzano i fenomeni religiosi nelle società contemporanee.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare i concetti e le teorie apprese all'analisi dei fenomeni religiosi contemporanei, interpretando le dinamiche della secolarizzazione, delle nuove spiritualità, della configurazione del sacro, delle relazioni tra religione e politica e del ruolo della religione nella vita quotidiana.

#### Autonomia di giudizio

Attraverso la redazione di relazioni individuali o di gruppo e la discussione di casi di studio, gli studenti svilupperanno la capacità di elaborare valutazioni autonome e critiche sui fenomeni religiosi e sulle loro trasformazioni nelle società contemporanee.

#### Abilità comunicative

Il corso favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative mediante presentazioni orali, individuali e di gruppo, finalizzate all'esposizione, all'argomentazione e alla discussione critica dei contenuti teorici e dei risultati delle ricerche empiriche.

#### Capacità di apprendere

Il confronto con una pluralità di approcci teorici e con l'analisi di dati provenienti dalla ricerca empirica consentirà agli studenti di sviluppare un metodo di studio autonomo e la capacità di approfondire in modo critico i temi della sociologia della religione anche al termine del corso.

## **Contenuti sintetici**

Il programma del corso è articolato in due parti. La prima è dedicata all'analisi dei principali approcci teorici della sociologia della religione, dalle prospettive classiche ai più recenti sviluppi della disciplina. La seconda parte approfondisce le trasformazioni della religione nelle società contemporanee, con particolare attenzione alle nuove configurazioni del sacro, alle spiritualità alternative e ai processi di cambiamento e adattamento delle istituzioni e delle pratiche religiose nel contesto della secolarizzazione e della globalizzazione.

## **Programma esteso**

Prima parte: questioni teoriche

Religione come ideologia (Marx e la tradizione marxiana)

Il disincanto del mondo (l'approccio weberiano)

Religione, sacro e società (Durkheim e la tradizione Durkheimiana)

Religiosità e forme religiose (l'approccio di Simmel)

La religione invisibile e l'imperativo eretico (Luckmann, Berger e l'approccio fenomenologico)

Il mercato religioso e la teoria dell'economia religiosa.

Seconda parte: le trasformazioni del religioso contemporaneo (approfondimenti e ricerche)

Secolarizzazione e pluralismo religioso

Religioni e sfera pubblica

Forme di individualismo religioso

Fondamentalismi e spiritualità alternative

Mediatizzazione del religioso

## **Prerequisiti**

Non sono richiesti particolari requisiti.

## **Metodi didattici**

Il corso prevede 56 ore di lezione, articolate indicativamente in:

- 70% didattica erogativa (lezioni frontali con utilizzo di slide e materiali multimediali; 16 lezioni da 2 ore svolte in presenza e 5 lezioni da 2 ore svolte da remoto)
- 30% didattica interattiva (esercitazioni, relazioni individuali o in piccoli gruppi).

Il corso si tiene in lingua italiana.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame consiste in una prova scritta della durata di 90 minuti, durante la quale gli studenti dovranno rispondere a tre domande aperte, basate sui contenuti del materiale didattico suggerito. A ciascuna risposta verrà attribuito un punteggio da 0 a 11. Il voto finale sarà calcolato sommando i punteggi delle tre risposte. Una somma inferiore a 18 comporterà l'esito insufficiente della prova; una somma pari o superiore a 31 corrisponderà alla valutazione massima di 30 e lode. I criteri per valutare la prova scritta sono: il grado di conoscenza dell'argomento, l'uso appropriato di linguaggio scientifico, la chiarezza espositiva e la capacità argomentativa.

Gli studenti che partecipano ai lavori di gruppo in classe possono in alternativa scrivere un elaborato (paper) di rassegna critica (individuale) su argomenti e testi concordati con il docente. L'elaborato dovrà essere inviato almeno 5 giorni prima della data dell'esame. Durante il corso, saranno fornite linee guida specifiche per la redazione dell'elaborato. I criteri per valutare l'elaborato sono: la capacità di analisi critica dei testi, l'uso appropriato di linguaggio scientifico, la chiarezza espositiva, la capacità argomentativa.

Non sono previste prove in itinere.

## **Testi di riferimento**

E. Pace, Introduzione alla sociologia delle religioni, Roma, Carocci, 2015 (escluso capitolo 5)

J. Casanova, Oltre la secolarizzazione. Le religioni alla riconquista della sfera pubblica, Bologna, il Mulino, 2000.

U. Beck, Il Dio personale, Roma, Laterza, 2009

R. Marchisio, La religione nella società degli individui, Milano, FrancoAngeli, 2010

F. Garelli, Gente di poca fede. Il sentimento religioso nell'Italia incerta di Dio, Bologna, il Mulino, 2020.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso

## **Sustainable Development Goals**

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

---